Il corrispondente un po`perso

Dopo circa di un mese di permanenza in Italia, ho avuto tempo di parlare con persone molto gentili su vari argumenti; classici, come il cibo, il programma di lavoro, il mezzo di trasporto… e altri. D ifficile da costruire con una chiacchierata, come le conseguenze del turismo di massa, i lavori pubblici o la situazione del popolo saharawi. E tra tutti gli argomenti, saliva di tanto in tanto il nome del premier della Spagna: il “Perro” Sánchez. Una stranezza nella pronuncia che ho dovuto spiegare in seguito.
Questo è diventato uno dei meravigliosi trucchi di magia del

presidente di fronte all’opinione pubblica: trasformatoi un insulto dell’estrema destra in uno slogan. Mi spiego nuovamente: il suo nome, Pedro, ha un suono molto simile a “perro” in spagnolo (il “cane”, in italiano). Quindi non solo è stato paragonato con un animale, ma veniva anche usato per chiamarlo pigro. Voilà il trucco è fatto: sui social network, nei programmi della società di sinistra, persino il Premier stesso è stato chiamato “Perro” durante delle manifestazioni.

https://www.youtube.com/watch?v=N2RNe2jwHE0